



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di BERGAMO

Bergamo, 13 Gennaio 20132

Prot. n. 01/13

**AL SIGNOR  
COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO  
Dott. Ing. Giulio DE PALMA**

Oggetto: **GESTIONE SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDI.**

**Egregio Signor comandante,**

riceviamo numerose lamentele e solleciti da parte del personale, in merito alla gestione organizzativa delle vigilanze esterne a pagamento.

In particolare ci viene riferito che in alcuni turni, nell' assegnare i servizi di vigilanza, non si tiene minimamente conto dei riposi compensativi e delle ferie già programmate del personale, obbligando così tale personale, di fatto, a dover rinunciare al servizio di vigilanza facendosi sostituire, così di conseguenza rinunciando alla relativa remunerazione accessoria senza possibilità di recupero del servizio.

Con la procedura di cui sopra, dal punto di vista amministrativo, i servizi di vigilanza risultano comunque, sulla carta, equamente distribuiti perché vengono conteggiati anche quelli assegnati ma poi non espletati a causa dell'impossibilità dovuta all'assenza dal servizio che spesso porta a non essere presenti.

Con questa procedura risulta che molti vengono danneggiati, tra i quali sicuramente il personale non residente, che ovviamente è noto che non passa le ferie a Bergamo.

Difatti tale personale si trova così costretto a farsi sostituire nel servizio di vigilanza (e ovviamente nella percezione della relativa retribuzione), ma dal punto di vista dell'assegnazione gli viene conteggiata tale vigilanza come espletata.

Siamo certi che la condotta sopra evidenziata è dovuta solamente a mera disattenzione, siamo altresì certi che nessuno intenzionalmente abbia voluto deliberatamente creare un sistema ove danneggiando alcuni si avvantaggiano altri, perché in questo caso le responsabilità sarebbero ben gravi.

Indipendentemente dalle intenzioni, questa non è comunque una condotta diligente da parte di chi gestisce la cosa pubblica e, nella fattispecie, l'erogazione di servizi che comportano il pagamento extra delle prestazioni al personale.

In conclusione, poiché si tratta di servizi a pagamento, che devono essere assegnati con diligenza e con equità, evitando di agevolare qualcuno e/o danneggiare gli altri, si chiede un Suo autorevole intervento al fine di verificare quanto sopra e siano date chiare disposizioni affinché nell'affidamento dei servizi di vigilanza venga data priorità al personale che nel momento del servizio non risulta essere né in ferie e né di riposo compensativo, lasciando questa ultima eventualità solamente nel caso di oggettiva impossibilità ad individuare altro personale causa servizi concomitanti oppure nel caso di espressa richiesta del dipendente.

Restando in attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE PROV.LE

Marco Bonazzi

